



## IL PROGRAMMA ELETTORALE 2019

### 5 temi e 30 progetti per cambiare Cesano Boscone!

Il programma della lista civica CESANOCAMBIA! punta a ricostruire il necessario rapporto di fiducia e collaborazione tra la comunità, la rappresentanza politica e la macchina comunale, per rendere più efficiente l'azione amministrativa e favorire il progresso di Cesano Boscone.

Sulla base dell'osservazione e dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi 5 anni in Consiglio Comunale, abbiamo messo a fuoco 5 temi strategici, articolati in 30 progetti, che non esauriscono l'azione amministrativa che intendiamo mettere in campo in caso di elezione, ma delineano con chiarezza la NOSTRA idea di politica, e precise discontinuità rispetto a quella attuale.

Proponiamo un modello di politica locale diversa per i nostri figli e nipoti, per gli anziani e per tutti noi come comunità. *Siamo una comunità che deve costruire un'arca, per mettere in salvo tutti cominciando dai più deboli, permettendo a tutti, mentre lo fanno, di realizzarsi come essere umani.*



# POLITICHE GIOVANILI

## Dopo anni di briciole adesso tocca a loro

Le politiche giovanili degli ultimi cinque anni, nel complesso carenti, sono state caratterizzate da interventi spot, prive di una visione e di una reale strategia.

È nostra responsabilità di rappresentanti politici, genitori e agenzie formative, porre rimedio a questa carenza, sia per fare di Cesano Boscone un “paese per giovani”, attrattivo e stimolante, sia per prevenire il disagio giovanile nelle sue varie sfaccettature.

È nostra intenzione dare particolare priorità alla fascia degli adolescenti 14-19 anni, sostanzialmente dimenticata negli ultimi 5 anni.

Nella nostra visione a 5 anni, questo focus strategico sui giovani, persegue contestualmente anche i seguenti obiettivi:

- attivare percorsi formativi utili a stimolare le potenzialità dei nostri ragazzi e a fornire loro competenze spendibili sul mercato del lavoro,
- creare valore per l'intera comunità, coinvolgendo sui progetti anche altre fasce d'età, associazioni e agenzie formative,



- fare di Cesano Boscone un luogo interessante e attrattivo anche per i giovani di Milano,
- avvicinare i nostri giovani all'impegno civico e alla cittadinanza attiva, coinvolgendoli come parte attiva sugli altri quattro temi strategici in cui si articola il programma.

## **1 - Riapertura CASA DEI GIOVANI in via Trento**

La Casa dei Giovani, inaugura nel 2012 e affidata tramite bando pubblico ad un'ATI di cooperative per circa due anni, è invece rimasta chiusa e praticamente inutilizzata per tutti gli ultimi cinque anni.

Questo dato di fatto fotografa chiaramente le difficoltà incontrate dall'amministrazione uscente sul tema giovani.

Per 5 anni si è tentato inutilmente di “dare fuori” la gestione della struttura.

La nostra proposta è cambiare rotta. Anziché “darla fuori” noi la “startupperemo”, ovvero avvieremo nella struttura un progetto di senso, in modo da renderla viva, con una sua funzione finalmente al servizio dei giovani.

Il progetto che abbiamo in mente per riaprire la Casa dei Giovani è farne la sede di una Scuola Laboratorio di Comunicazione Territoriale, attivare un



servizio bar che i giovani avranno il compito di autogestire, inizialmente assistiti, insieme allo Skate Park.

Una volta definita una missione per la Casa dei Giovani e avviato il progetto, sarà possibile partecipare a bandi e valutare l'eventuale coinvolgimento di soggetti esterni.

Intendiamo ragionare in modo simile anche sulle altre "Case dei Giovani" che abbiamo sul territorio, come quella della Musica in centro, la casetta di Papa Giovanni 23mo al Giardino, o il Centro Civico al Tessera.

## **2 - Riapertura del CENTRO GIOVANI al Tessera**

Mentre aspettiamo con impazienza i 2 milioni di euro per la riqualificazione della scuola Gobetti e per la nuova Piazza, la nostra proposta pratica per dare un segnale di attenzione al quartiere è riaprire l'esperienza del Centro Giovani al Tessera.

Un centro giovani dove passare il tempo a conoscersi, ascoltare musica, creare, fare incontri, confidarsi con tutor adulti per affrontare un disagio, sperimentare l'autonomia, l'autogestione e l'autoregolamentazione nell'uso degli spazi, dei servizi e degli strumenti.



In stretto collegamento con l'esperienza del Nuovo Centro Giovani, vogliamo attivare presso il Teatro Piana, sempre al Centro Civico, il servizio Palco Aperto.

Prove ed esibizioni teatrali e musicali libere e gratuite per i giovani di Cesano e da fuori Cesano, in modo da portare interesse sulla struttura e vitalità in quartiere.

### **3 - COMUNICAZIONE TERRITORIALE affidata ai giovani**

Raccontare un territorio è un bellissimo modo per diventarne parte acquisendo competenze e capacità che aprono opportunità nel mondo del lavoro.

Con la Scuola Laboratorio di Comunicazione Territoriale presso la Casa dei Giovani in via Trento e la creazione del canale di comunicazione Cesano Giovani:

- diamo voce al punto di vista dei ragazzi e spazio alla loro autonomia e senso critico
- stimoliamo interessi e sviluppiamo competenze nell'ambito della scrittura, della fotografia, della produzione e della distribuzione di contenuti digitali
- li coinvolgiamo nello sforzo che dovrà interessare l'intera comunità per la valorizzazione delle nostre specificità territoriali come la vocazione ecologica, sportiva, artistica e solidale,



- stabiliamo nuove relazioni tra i giovani e le agenzie adulte del territorio, come scuole, associazioni, aziende, professionisti e genitori.

#### **4 - Sinergie TEATRO PIANA-CASA della MUSICA**

Sia La Casa della Musica in centro che il Teatro Piana al Tessera, entrambi spazi comunali, cioè della comunità, esprimono solo parzialmente il loro potenziale di attrattività e accessibilità.

Il nostro progetto è ripensarne la mission e renderle più accessibili, creando un legame e delle sinergie tra le due strutture, in modo da stabilire una connessione artistica, focalizzata sui giovani, tra il centro e il quartiere Tessera.

#### **5 - OSSERVATORIO GIOVANI: AUTOGESTIONE, TUTORING E PREVENZIONE**

Tutti i progetti concreti fin qui descritti prevedono:

- percorsi di autonomia, e quindi crescita,
- percorsi di relazione con figure tutor e con la rete delle agenzie adulte.

Questi percorsi aprono la strada alla possibilità di prevenire il disagio giovanile, e tramite esso intercettare quello delle famiglie.



Il progetto che proponiamo per concretizzare questa opportunità è l'OSSERVATORIO GIOVANI in stretto collegamento con quanto previsto dal Piano di Zona.

Funzione dell'OSSERVATORIO è coordinare le attività di tutoraggio, raccogliere ed elaborare le informazioni quali/quantitative, fornire supporto decisionale all'amministrazione.

## **6 - SPORT NEGLI ORATORI E GRANDE BASKET**

Lo sport negli oratori è stato abbandonato a se stesso e il progetto "GRANDE BASKET" non è decollato. Perché?

Lo Sport è una nostra specificità territoriale, con tanta storia e potenzialità, frutto dell'impegno spesso disinteressato di generazioni di volontari.

Riteniamo che dopo 5 anni che hanno visto radicalmente mutare il volto dello sport cesanese, sia necessario un momento di valutazione puntuale e di ridefinizione degli obiettivi a 5 anni.

Con 3 finalità:

- recuperare esperienze di valore, come lo sport negli Oratori, che non possiamo perdere per strada,



- favorire lo sviluppo di nuovi progetti, rendere lo sport cesanese ancora più vivace e accessibile e la cultura sportiva e del benessere ancora più diffusa e condivisa,
- riuscire a coinvolgere tutta la comunità, chi come praticante, chi come narratore, chi come commerciante o semplice spettatore, in una grande campagna di valorizzazione dello sport e dei suoi valori a Cesano Boscone.

E' evidente come il focus sullo sport per i giovani abbia la funzione di innesco di un programma di rilancio dello sport in generale, compreso quello rivolto ad adulti ed anziani.





# COESIONE SOCIALE

## Per una comunità più forte dei suoi problemi

Questo slogan, una comunità più forte dei suoi problemi, esprime alla perfezione il punto di vista della lista civica indipendente CESANOCAMBIA!

Sono tempi difficili che vedono le comunità sempre più divise, per certi versi spaccate. Queste divisioni indeboliscono la nostra capacità di cesanesi di far fronte ai problemi.

Oggi ci impediscono di far pesare maggiormente le giuste rivendicazioni degli abitanti del Tesserà nei confronti di Aler. Domani potrebbero impedirci di protestare con successo per un taglio alle spese sociali imposto dalla regione o da Roma, oppure di reagire più efficacemente a una calamità naturale.

Essere una comunità coesa significa essere più forti con o senza soldi, nell'interesse di tutti ma prima di tutto nell'interesse dei più deboli.

Per spiegare al meglio il concetto di Coesione Sociale CESANOCAMBIA! utilizza l'immagine della scalata. Siamo come uno scalatore, che allunga una mano in basso per aiutare chi lo segue e che magari è più in difficoltà, e l'altra protesa verso l'alto, nel tentativo di raggiungere una vetta più alta per il bene comune.



La nostra idea è che negli ultimi 5 anni la politica non sia stata capace di proporre alla comunità progetti che promuovessero questa coesione, fondamentale per una Cesano Boscone più forte dei suoi problemi.

Un ulteriore ragionamento. La logica politica del “dare fuori” la gestione di strutture e servizi, più volte adottata nell’arco dei 5 anni, può effettivamente snellire il lavoro dell’amministrazione e ridurre i costi, ma comporta lo smantellamento di una parte di coesione sociale, perché dissolve legami diretti tra il cittadino e l’amministrazione.

## **7 - CENTRI di AUTO MUTUO AIUTO NEI 4 QUARTIERI**

“Servizi sociali” di vicinato sui temi salute, solitudine, disabilità, anziani, bullismo, dipendenze, gioco d’azzardo patologico, “brutti giri”.

Li chiediamo inascoltati da 5 anni.

Si tratta di gruppi di lavoro formati da donne e uomini fortemente radicati, con esperienza nel sociale, disposti a mettere a disposizione il loro tempo per offrire un servizio informale di ascolto e mediazione tra il disagio e i servizi sociali.

Chiunque abbia una minima idea di cosa sia il disagio sa benissimo quanti casi sfuggono, rimangono inascoltati e invisibili salvo poi emergere in tutta la loro drammaticità trasformandosi in spesa sociale o troppo spesso in tragedie.



Quando ci sono in gioco letteralmente delle vite da salvare la politica deve saper chiedere aiuto ai cittadini, e col loro aiuto tentare ogni strada per prevenire, prevenire e prevenire.

## **8 - PRESIDIO DONNA ANTIVIOLENZA**

Sportello di ascolto, orientamento, supporto alle fragilità e prevenzione della violenza di genere e in famiglia.

Anche questo servizio richiede più determinazione e risorse che spiegazioni.

Il dato è che continuano a crescere i casi di violenza sulle donne e in famiglia, con conseguente aumento della spesa sociale e di nuovo di vite spezzate e di nuovo il gap tra casi denunciati e assistiti e casi effettivi.

Di conseguenza:

- necessità di potenziare i servizi previsti dal Piano di Zona,
- un rinnovato e più partecipato slancio contro la violenza di genere,
- specifica attenzione alle dinamiche riguardanti i casi di violenza all'interno di nuclei provenienti da altri Paesi.

## **9 - CENSIMENTO DELLE COMPETENZE dei cittadini**

Se conosciamo le risorse individuali, possiamo valorizzarle al servizio della comunità e per far crescere le associazioni.



Questo progetto, pur essendo stato presentato da CESANOCAMBIA! e votato all'unanimità dal Consiglio Comunale già nel 2015, è stato poi messo inspiegabilmente da parte, pur rappresentando il motore operativo di qualsiasi politica di Coesione Sociale.

Si tratta di un censimento finalizzato a far emergere il potenziale inespresso di tempo e competenze che i membri della nostra comunità sarebbero disposti a condividere, per un più forte bene comune.

Si tratta di un'indagine fondamentale per poter mettere in collegamento domanda e offerta di servizi, con l'obiettivo di usare "il fare e il donare" per UNIRE.

La realizzazione di questo progetto risulta fondamentale anche per costruire una Politica Aperta (vedi tema) alla collaborazione dei cittadini.

## **10 - Forum cittadino CONOSCIAMOCI!**

Incontro e convivialità come strumenti di crescita sociale e integrazione, contro ogni forma di violenza, intolleranza e discriminazione.

Nell'arco di 5 anni vissuti mediaticamente immersi in un'atmosfera di costante emergenza sul tema migranti e integrazione, esposti a una forte retorica della paura che produce episodi e posizioni di intolleranza, l'iniziativa politica locale è stata praticamente assente.



Vogliamo far passare altri 5 anni nello stesso modo, salvo poi trovarci impreparati e incapaci di affrontare emergenze che dovessero verificarsi all'interno della nostra comunità?

CESANOCAMBIA! bandisce la violenza in ogni sua forma, promuovendo l'incontro e la convivialità come strumento di crescita personale e sociale.

Vincitori o meno, ci adopereremo prioritariamente per la realizzazione del Forum cittadino CONOSCIAMOCI!, occasione di incontro, conoscenza e integrazione tra le diverse "origini" che compongono la nostra comunità.

## **11 - FUORI DAI GUAI! - Educazione civica e legalità 4-18 anni**

Un patto di comunità tra le agenzie formative, per tenere i nostri ragazzi lontani dai guai e i guai lontani dal nostro territorio.

Anche questo progetto lo ereditiamo dal programma 2014. Molto è stato fatto ma anche su questo fronte così cruciale troviamo scoperta la fascia 14-19 anni.

Ci impegneremo per coprire anche questa fascia d'età in stretta connessione con i progetti di Comunicazione Territoriale (progetto 3) e Palco Aperto (progetto 2).



Anche per questo progetto risulta fondamentale il coinvolgimento della rete di agenzie adulte del territorio.

## **12 - Coordinamento tra le ASSOCIAZIONI**

Maggiore supporto dal Comune, per dare più forza alla vocazione solidale dell'associazionismo cesanese.

Le numerose associazioni presenti sul territorio fanno moltissimo per la comunità al punto da costituirne una sorta di spina dorsale.

Con il nuovo regolamento delle associazioni si sono introdotte delle formalità necessarie a garantire una corretta e trasparente collaborazione tra associazioni e Comune. In cambio si prometteva un ruolo attivo del comune nel coordinamento e nel supporto alle iniziative.

La nostra opinione è che questo coordinamento e questo supporto siano stati deboli e non abbiano davvero inciso.

L'impegno che ci assumiamo è quello di coordinare le associazioni, sostenerle nello sviluppo dei progetti e aiutarle a cogliere le opportunità di finanziamento derivanti dalla partecipazione ai bandi.

Ci impegneremo altresì per ottenere dalle associazioni la piena collaborazione, come parte attiva, nella realizzazione dei 30 progetti del nostro programma.



# POLITICA APERTA

## Ragionamenti condivisi, producono fatti migliori!

“Condivisione” non è stata la parola d’ordine della politica locale cesanese nell’arco di questi 5 anni.

Il confronto politico, con 14 consiglieri su 16 legati a partiti o movimenti, è stato troppo spesso ostaggio e vittima di logiche extra-locali.

CESANOCAMBIA! crede fermamente in una Politica aperta ai bisogni, alle critiche e alla collaborazione dei cittadini, ma prima di tutto al corretto e aperto confronto tra i rappresentanti eletti.

CESANOCAMBIA!, che sarà l’unica lista civica indipendente in corsa, si impegnerà per difendere il diritto dei cittadini ad un confronto politico condotto nell’esclusivo interesse della comunità.

Una politica aperta, dove il confronto è libero e nel merito, senza strumentalizzazioni, è anche la preconditione per realizzare la coesione sociale.

I nostri progetti per una Politica Aperta puntano a ricostruire il necessario rapporto di fiducia e collaborazione tra comunità, rappresentanza politica e



macchina comunale, per rendere più efficiente l'azione amministrativa e favorire il progresso di Cesano Boscone.

### **13 - II BILANCIO SPIEGATO ai cittadini**

Investimenti, progetti e tempi, illustrati con chiarezza da giovani studenti e diplomati in materie economiche.

### **14 - Assemblee pubbliche nei quartieri - FORUM DELLE PRIORITÀ**

Incontri mensili nei quartieri, per costruire una prassi partecipativa e non perdere contatto con le priorità.

5 anni fa la partecipazione era la parola d'ordine di tutti.

Poi per l'amministrazione è diventata "una cosa da costruire", "da avviare in modo progressivo", che "comunque siamo eletti per prendere decisioni", e alla fine si è fatto poco.

Noi siamo per dare un chiaro segnale istituendo le Assemblee Pubbliche Mensili nei quartieri. La prima al Tessera a luglio 2019.

Il FORUM DELLE PRIORITÀ è l'occasione di confronto tra politica locale e comunità che aiuta tutti ad avere chiaro l'elenco delle priorità e i reciproci impegni.





## **15 - Consiglio Comunale ITINERANTE**

Il consiglio comunale nei quartieri, perché se il cittadino non va alla politica, la politica va al cittadino.

Si tratta probabilmente del progetto più semplice da realizzare e da verificare che venga realizzato.

In 5 anni il consiglio si è spostato dalla Sala delle Carrozze 1 volta e non si è mai tenuto nei quartieri.

Eletti o meno ci impegneremo a richiedere che il Consiglio Comunale Itinerante venga realizzato e non rimanga una finta promessa per altri 5 anni.

## **16 - SPIEGARE la MACCHINA COMUNALE**

Se non conosci una cosa non puoi collaborare per contribuire a migliorarla.

Talvolta ci lamentiamo a ragione dei servizi al cittadino. Spesso siamo invece portati a lamentarci delle cose solo perché non le capiamo o non le conosciamo.



È quindi fondamentale che i cittadini conoscano bene i servizi e comprendano il più possibile il funzionamento della “macchina comunale”.

Se realizziamo questo progetto:

- evitiamo che il cittadino se la prenda con le persone sbagliate, facendo un torto a queste e non ottenendo le risposte desiderate,
- mettiamo i cittadini nella condizione di collaborare al miglioramento della macchina comunale e dei servizi che offre.

## **17 - CONSIGLIO COMUNALE e ruolo del PRESIDENTE**

Coinvolgimento e dialogo con l’opposizione, attività delle commissioni e rispetto delle decisioni prese in consiglio sono la base della nostra democrazia locale.

Eppure, come anticipato, “condivisione” non è stata la parola d’ordine di questa amministrazione, si è rinunciato al dialogo e provvedimenti approvati sono stati snobbati o disattesi.

CESANOCAMBIA! crede nell’idea di una Politica che “governa con tutti”, cioè che coinvolge nella propria azione tutte le forze presenti in consiglio in rappresentanza della comunità.

In democrazia e a maggior ragione nelle democrazie locali, governare non significa comandare.



Il progetto troverà concretizzazione nel nuovo Regolamento del Consiglio Comunale che, tra le novità, dovrà definire in modo più stringente le responsabilità del Presidente del Consiglio in relazione al coinvolgimento e al dialogo con l'opposizione, all'attività delle commissioni e al rispetto delle decisioni prese in consiglio.

## **18 - Nuova COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

Miglioramento degli strumenti di comunicazione: Cesano Notizie, sito, social, segnaletica digitale.

Sulla comunicazione istituzionale siamo molto indietro.

Il Sindaco comunica h24 ma in modo disordinato, gli assessorati comunicano sporadicamente, il bilancio delle attività non diventa oggetto di condivisione pubblica, la maggior parte dei cittadini conosce poco e male i servizi offerti dal comune, non disponiamo di strumenti efficaci per promuovere il commercio locale e l'attività delle associazioni.

Sono certamente necessari investimenti, ma ancor più la consapevolezza che la comunicazione dev'essere funzionale al dialogo.



# CESANO VERDE

## Un solo colore per il bene comune

Pensare a una Cesano Verde significa avere un'idea di città che pone al centro lo sviluppo sostenibile.

La questione climatica è diventata un'emergenza planetaria non più rinviabile, il tempo è poco e bisognerà agire subito per creare quella conversione ecologica che è una necessità impellente. Per fare questo dobbiamo agire in modo immediato creando tutte le condizioni perché i cittadini cesanesi siano proiettati a vivere la comunità in una unica grande visione, dove la coesione sociale e la sostenibilità ambientale siano il paradigma di riferimento.

La sfida è grande ma solo se si riesce a costruire un percorso veramente partecipativo, partendo dai nostri giovani che saranno i veri protagonisti e propulsori del cambiamento, avremo fatto a pieno il nostro dovere.

### **19 - Cesano QUARTIERE VERDE di Milano**

Nuovo PAES e programma di investimenti in 5 anni, per fronteggiare il cambiamento climatico, e mettere a valore la vocazione ecologista del nostro paese.



E' necessario costruire un vero e proprio "Patto per il clima" a livello locale dove è strategico continuare l'attuazione del Piano d'azione dell'energia sostenibile (PAES) ma anche provvedere a una nuova riedizione del PAES che metta al centro anche la lotta ai cambiamenti climatici, strumento essenziale per arrivare al 2030 con la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 40% (pro - capite), l'incremento delle rinnovabili almeno al 40%, e la riduzione dei consumi energetici di almeno il 40%. Con il PAESC si potrebbero raggiungere gli obiettivi europei ed essere all'avanguardia sul tema, ma diventare anche un modello virtuoso di riferimento del territorio del sud-ovest milanese. Il PAESC può diventare lo strumento per inquadrare e definire tutte le politiche che consentiranno a Cesano Boscone di reperire una parte delle risorse necessarie al proprio sviluppo futuro.

Il PAESC deve anche prevedere il valore dei "servizi ecosistemici" nei parchi e nelle aree verdi come strumento di tutela della biodiversità, contrasto al cambiamento climatico, riduzione delle emissioni e dell'inquinamento ma nello stesso tempo come medium per la creazione di comunità e di valorizzazione del contatto e della conoscenza del territorio.

Si tratta in sostanza di riprendere le fila e rilanciare le politiche verdi attuate sul territorio negli ultimi decenni per fare di Cesano Boscone un quartiere verde di riferimento e ispirazione per Milano e il Sud Ovest.



## **20 - Cesano PALESTRA di SOSTENIBILITÀ ed ECONOMIA CIRCOLARE**

Servizi e programma formativo intergenerazionale per promuovere comportamenti sostenibili, dalla differenziata alla mobilità sostenibile, fino a una svolta sull'economia circolare.

Parco Natura, il sistema dei parchi (compresa l'area privata del cosiddetto parco dei Giovani dove va chiuso il contenzioso con l'amministrazione comunale) e i giardini scolastici, devono diventare il punto di riferimento culturale della sostenibilità ambientale. Le scuole e l'intera comunità deve vedere questo sistema non solo come luogo di svago, ma come vero e proprio cuore pulsante dove sviluppare una vera e propria cultura ambientale atta a promuovere quella conversione ecologica promossa anche da Papa Francesco con l'enciclica "Laudato Si".

In questo senso sarà necessario avviare un percorso partecipato di promozione e autogestione di piccole aree verdi del patrimonio comunale da affidare a cittadini, associazioni, imprese e attività commerciali.

In questo contesto gli orti comunali devono essere ampliati al fine di garantire contemporaneamente l'accesso al maggior numero di persone e rendere disponibili nuove aree fruibili a tutta la cittadinanza.

Il progetto di un ORTO BOTANICO e serra comunitaria, così come previsto nell'area "Sgrò" (nei pressi del centro storico) potrebbe essere elemento



dall'enorme valore ambientale e didattico nonché di rigenerazione urbana e potrà integrarsi con la funzione più tradizionale degli orti comunali combinato ad iniziative di innovazione e partecipazione giovanile.

Deve essere valorizzata l'agricoltura di qualità e biologica, l'agroforestazione così come l'attività dell'unica cascina del territorio che dovrà essere sempre e costantemente punto di riferimento per i cittadini cesanesi e la creazione di filiere locali a km0 (ad esempio Buon Mercato).

L'economia di vicinato, in paese nella prima cintura dell'area metropolitana milanese può e deve valorizzare la sua vicinanza al Parco Agricolo Sud Milano, promuovendo l'**economia di vicinato** quale alternativa di consumo consapevole e sostenibile al modello di consumo proposto dalla **grande distribuzione**.

La promozione di questo nuovo modello porterebbe a creare nuovi posti di lavoro, a favorire la coesione sociale, a migliorare l'efficienza dei consumi e la genuinità dei prodotti.

La PIATTAFORMA ECOLOGICA nel caso non decolli l'ambito di trasformazione di Via Vespucci dovrà comunque essere spostata in altro luogo del territorio e l'attuale area dovrà essere inglobata nel Parco Natura e diventare un vero e proprio luogo della sostenibilità. Un punto di riferimento per le associazioni, le scuole e i cittadini che potranno utilizzare l'area riqualficata attraverso un concorso di idee rivolto a giovani professionisti o



studenti universitari. Il progetto che sarà realizzato con le moderne tecniche di bioarchitettura dovrà diventare un vero e proprio LABORATORIO di buone pratiche ecologiche, ovvero una vera e propria “CASA DELLA SOSTENIBILITÀ”. Siamo convinti che oggi la spinta all’espansione urbana e infrastrutturale, risponda sempre meno ai bisogni delle persone e sempre più a meccanismi finanziari e di spesa pubblica, spesso male indirizzata e la cui scarsa sostenibilità è sempre più evidente.

### Riuso, riciclo e Circuiti di economia circolare

L’Italia detiene il primato in Europa per la raccolta differenziata e anche Cesano nel corso degli anni si è impegnata molto nell’incrementare la propria percentuale di raccolta differenziata.

Questa virtuosità tuttavia non è spesso valorizzata ad oggi nella completezza del quadro normativo europeo e nel quadro regionale futuro: oltre alla differenziazione, attualmente esistono infatti pochi circuiti per favorire il recupero e il riutilizzo della materia sul nostro territorio.

L’approvazione del “Pacchetto UE sull’economia circolare” (direttive 2018/849 - 852 UE) apre delle prospettive utili e interessanti anche a livello locale, valorizzando il ruolo del rifiuto come risorsa e come base per la costituzione di “circuiti di economia circolare”.





I circuiti di economia circolare possono essere costituiti a livello dei quartieri valorizzando ed educando alla logica delle 3R: *Riciclo Riuso Recupero*

### Diritti degli animali

Importante è anche garantire il benessere degli animali da affezione e della fauna selvatica presente nei nostri parchi, ma anche il godimento del verde da parte dei cittadini.

Le aree cani devono essere luogo di coesione sociale e non di eterni conflitti.

Continuare e potenziare l'esperienza dell'Ufficio diritti degli animali che, molti purtroppo ancora non lo comprendono, è un servizio per le persone che hanno o non hanno animali. Un servizio finalizzato a garantire una convivenza civile e a mediare i conflitti eterni che su questo tema, non dimenticando che per molti anziani e molte persone sole gli amici a 4 zampe sono l'unica compagnia.

## **21 - Progettazione partecipata PARCO dello SPORT**

Definizione di un vero percorso partecipativo, diverso da quello seguito per i Giardini della Costituzione.

## **22 - Nuovi GIARDINI nel TEMPO**

Rilancio della manifestazione, con eventi collegati nel corso dell'anno.



È una delle azioni che dovranno essere realizzate nel quinquennio. Ancora oggi questa manifestazione viene ricordata dai cesanesi come una delle eccellenze vero e proprio vanto per la nostra comunità.

Manifestazioni di questo tipo non vanno valutate solo per l'alto valore del senso estetico, ma vanno inserite in un contesto più ampio in cui la comunità cesanese si ritrova e ne apprezza il senso cementando quell'idea di coesione sociale punto cardine del nostro programma.

Chiaramente non deve essere visto come un fatto isolato ma l'evento deve essere costruito con eventi collegati nel corso dell'anno che coinvolgono direttamente associazioni, scuole e il tessuto commerciale.

## **23 - Apertura del PARCO della VITA**

Soluzione del contenzioso e apertura di un nuovo parco attrattivo per Cesano Boscone.

## **24 - Manutenzione del VERDE SCOLASTICO**

Il verde scolastico ha una funzione anche di tipo pedagogico ed è necessario incominciare a mettere in campo un piano di manutenzione e valorizzazione del verde di asili e scuole. Sarà importante pianificare nel corso dei 5 anni attraverso un percorso partecipato, supportato da agronomi e professionisti del settore, che aiuti gli stakeholders di riferimento a definire progetti e soluzioni adeguate alle singole situazioni, favorendo il benessere psico/fisico dei nostri bambini .



# SVILUPPO TERRITORIALE

Valorizziamo Cesano, senza più quartieri di serie A, B e C.

La valutazione è che nell'arco di questi 5 anni si siano annunciati investimenti, impegnate risorse e realizzate opere e progetti in modo troppo caotico.

Dopo tutta questa frenesia è necessario fare il punto per capire quali priorità siano state date negli investimenti e dove necessario correggere assolutamente il tiro.

Quando parliamo di sviluppo territoriale, parliamo del “business pesante”, delle opere che modificano materialmente il territorio, che impegnano risorse ingenti, con potenziali strascichi ingenti, e definiscono la Cesano di domani.

In questo senso risulta evidente perché sia fondamentale il precedente tema della Politica Aperta oltre che ai bisogni, alle critiche e alla collaborazione dei cittadini.



## **25 - Piano manutenzione STRADE e MARCIAPIEDI**

Mappatura, priorità e tempistiche degli interventi per uscire dallo psicodramma delle buche.

In 5 anni non si è mai riusciti a fornire ai cittadini un quadro chiaro e dei tempi certi, relativamente al rifacimento di strade e marciapiedi, con il risultato che ognuno reclama per la situazione sotto casa.

Sappiamo che non esiste la bacchetta magica per fare tutto contemporaneamente da un giorno all'altro, ma il cittadino non si aspetta questo.

Il cittadino però ha diritto a una comunicazione trasparente e chiaramente comprensibile, sia nei contenuti che nella forma.

Ci impegniamo a:

- mappare la situazione
- definire priorità e tempi
- comunicare con chiarezza ai cittadini interventi e investimenti
- realizzare le opere nei termini previsti



## **26 - REFERENDUM sulla PISCINA**

Il progetto impegnerà per 20 anni 220.000 euro/anno. Cosa ne pensano i cittadini? Che posto occupa la piscina nelle nostre priorità?

I 25 progetti fin qui descritti sono passi verso il cambiamento di Cesano Boscone che investono sulle persone, e molti di essi hanno il carattere dell'estrema urgenza.

Ognuno di essi, in misura diversa, richiede risorse.

CESANOCAMBIA! vuole dare ai cittadini la possibilità di dire:

Sì, sono favorevole a investire 220.000 euro anno per 20 anni per realizzare la Piscina e solo dopo, se ne restano, le politiche giovanili e la coesione sociale;

oppure.

No, non sono favorevole, la priorità devono averla i giovani e la coesione sociale. Poi capiamo se è il turno della piscina oppure se c'è ancora altro di più importante che non sia già coperto dal bilancio.

L'attuale sindaco dice che non ha senso candidarsi senza dire se vuoi realizzare o meno la piscina e che le elezioni sono il referendum.



La nostra idea è molto più semplice: prima di impegnare prioritariamente più di 6 milioni di euro dei cittadini, un sindaco deve chiedere loro cosa ne pensano.

## **27 - RIQUALIFICAZIONE del TESSERA**

Quando arrivano i soldi, definizione di un vero percorso partecipativo, diverso da quello seguito per i Giardini della Costituzione.

Siamo tutti in attesa che arrivino i 2 milioni di euro per la riqualificazione della scuola Gobetti e per la nuova Piazza del Tessera.

Il progetto fu realizzato e presentato in tempi record ed ha avuto il merito di intercettare il finanziamento.

Rimane da mettere in atto un vero percorso di condivisione progettuale tra i rappresentanti politici, con gli abitanti del quartiere e le associazioni e altre realtà interessate come l'Oratorio.

## **28 - RIQUALIFICAZIONE del GIARDINO**

La riqualificazione in atto al Quartiere giardino sta passando soprattutto attraverso l'attività della proprietà Palladium.

Gli interventi condotti da Palladium all'interno dei "Boschi" dovranno integrarsi con un progetto di riqualificazione più complessivo, che comprenda gli interventi sull'area dell'Anfiteatro e dell'attuale Fontana.



Anche in questo caso rimane da mettere in atto un vero percorso di condivisione progettuale tra i rappresentanti politici, Palladium, gli abitanti del quartiere e le associazioni e altre realtà interessate come l'Oratorio.

## **29 - INCUBATORE COMUNALE di IMPRESE SOCIALI**

Supporto dell'imprenditoria femminile, giovanile e sociale, per la creazione di percorsi di inclusione e accompagnamento al lavoro.

È il progetto più ambizioso, perchè punta a far crescere la capacità del comune, mentre amministra, di creare valore per i cittadini.

Se faccio partire un progetto funzionale alle mie politiche, ne curo la crescita e lo aiuto a trasformarsi in qualcosa di autonomo e autosufficiente che offre lavoro e servizi, sono un ente capace di creare valore aggiunto per la comunità.

Il progetto prevede la creazione di uno specifico gruppo di lavoro, in stretto collegamento con la macchina comunale, composto da cittadini di Cesano Boscone con competenze in questo ambito.

Il gruppo avrà il compito di elaborare e promuovere presso l'amministrazione progetti e percorsi di imprenditoria sociale.



### **30 - POLITICHE per il COMMERCIO di tutta Cesano**

Piano strategico di supporto al commercio di vicinato dell'intero territorio, in un contesto che vedrà nascere nuovi centri commerciali.

Il primo punto su cui svoltare è l'attenzione all'intero territorio. In 5 anni l'espressione "rivitalizzazione del centro storico" l'abbiamo sentita talmente tante volte da suggerire l'idea di un vero accanimento terapeutico.

Ma una volta chiarito che è tassativo per un'amministrazione non fare quartieri e commerci di serie A, B e C, la domanda da porsi è in che modo il comune possa aiutare il commercio locale.

Semplificazione burocratica e riduzione di tasse e costi di vario tipo sono la risposta più ovvia, ma non esauriscono lo spazio d'azione di un comune.

La nostra proposta va oltre, e punta a integrare la politica per il commercio con tutte le altre, per realizzare soluzioni combinando i bisogni, in una visione complessiva di marketing territoriale.

Per esempio se con il progetto 9 di coesione sociale, il Censimento delle Competenze, e il progetto 29 sulla creazione di imprese sociali, riusciamo a mettere in piedi un servizio di consegna a domicilio utilizzabile dal commercio locale, ecco che abbiamo fatto coincidere l'interesse della comunità e quello del commercio locale.





Questo è l'approccio che intendiamo portare nella politica per sostenere il commercio locale, in qualità di partner e consulente, nella promozione e la vendita dei suoi beni e servizi.



# CONCLUSIONI

CESANOCAMBIA! propone un nuovo approccio strategico ai bisogni dei cittadini, fondato sul loro coinvolgimento in uno sforzo di comunità.

In questo programma elettorale abbiamo voluto privilegiare la concretezza di specifiche proposte secondo noi prioritarie, urgenti e qualificanti, rispetto a un pronunciamento in termini generici e aleatori sulla totalità degli aspetti in cui si deve articolare l'azione politica dell'amministrazione.

Avremo modo, da qui alle elezioni e successivamente in caso di elezione, di articolare ulteriormente e compiutamente il nostro programma, in un Piano di Mandato che tenga conto dei numeri e del necessario supporto delle competenze espresse dalla macchina comunale, sempre nell'ottica di una politica costantemente aperta ai bisogni, alle critiche e alla collaborazione della comunità.

In caso di vittoria, le sfide per la nostra proposta saranno 3.

- 1) Declinare il programma elettorale nell'arco dei 5 anni, senza snaturarlo, in base alle risorse economiche disponibili.
- 2) Far fare a Cesano Boscone un salto di qualità sui suoi punti deboli, riuscendo a inserire i progetti all'interno di un quadro di politiche, prassi e automatismi, che certamente possono e in certi casi devono essere migliorati, ma che nell'insieme garantiscono un buon livello di



funzionamento dell'ente e dei servizi erogati, grazie al lavoro di chi garantisce, al di là della politica, la continuità dell'ente.

- 3) Coinvolgere attivamente membri della nostra comunità in un Patto per la Crescita e l'Innovazione Civica, senza il quale nessuna forza politica può fare, da sola, la differenza.

Il candidato sindaco

Stefano Cella

Lista civica indipendente CESANOCAMBIA!